

### INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa celebrazione saremo nuovamente raggiunti dall'annuncio che Gesù è il Signore e vince la morte: egli annulla l'irreparabilità della morte, perché l'assume e la vince nella risurrezione.

Fare l'esperienza della propria debolezza quotidiana, incontrare la malattia, scontrarsi con il dramma della morte ci rinvia sempre più a interrogarci sul senso della vita. Anche il credente si trova di fronte alle domande fondamentali della vita e della morte, nella consapevolezza che la condizione umana non è mai stata il frutto di un destino cieco, fatalista o capriccioso, e, per questo, è chiamato a leggerle nella fede e ad accogliere l'invito alla speranza.

Accogliamo il dono della vita che ci viene da questa Eucaristia, che iniziamo con il canto...

### ATTO PENITENZIALE

Vivere in pienezza, donare la vita perché il Signore ce l'ha donata e ha consegnato se stesso per mostrarci il suo amore infinito e sconfinato sono ideali più grandi di noi. Chiediamo perdono per quando non ci lasciamo entusiasmare e non muoviamo passi decisi sulla via della vita.

- **Signore Gesù**, tu non vuoi la rovina dei viventi, ma noi tante volte svegliamo la morte mettendo a repentaglio la nostra vita. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu ci chiedi di condividere con gli indigenti, ma spesso preferiamo chiuderci in noi stessi e giustificare il nostro egoismo. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci chiami alla fede e ci inviti a sperare, ma troppe volte ci è più facile fermarci a percezioni immediate e lasciarci prendere dal pessimismo. *Kyrie, eleison.*

### LITURGIA DELLA PAROLA

**I Lettura.** Il Signore ha creato l'uomo per la vita: la relazione personale con Dio è per il credente l'antidoto contro la morte. Per questo la vita va vissuta sotto il suo sguardo, per essere riempita di luce anche nelle sofferenze.

**II Lettura.** L'Apostolo esorta i cristiani di Corinto a non vivere ripiegati su se stessi, ma ad aprirsi alla generosità, nell'orizzonte di una speranza resa forte dalla grazia di Dio.

**Vangelo.** Al centro del Vangelo di questa domenica stanno due situazioni umane e i miracoli narrati conducono ciascun credente a professare la propria fede in Cristo Gesù, che ci libera dal male e ci salva dalla morte.

### PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, con l'atteggiamento fiducioso dell'uomo che si rivolge a Gesù per guarire la propria figlia, affidiamo al Signore le nostre suppliche, sapendo che lui non lascerà inascoltato il nostro grido. Preghiamo insieme dicendo: **Dio della vita, ascoltaci!**

1. Per la Chiesa di Dio: là dove domina la cultura di morte, diffonda nel mondo la parola di Gesù, che dona la vita ed offre la speranza. Preghiamo.
2. Per tutti i cristiani: lì dove le tragedie affliggono l'umanità, come la pandemia che stiamo affrontando, possano essere segno della presenza del Signore, che allevia le sofferenze degli ultimi e protegge la vita di tutti gli essere viventi. Preghiamo.

3. Per tutti i giovani che per imprudenza o inconsapevolezza rischiano la vita e hanno smarrito il rispetto di se stessi: sappiano ritrovare la strada della vita e la gioia delle piccole cose che rendono preziosa anche la noia della quotidianità. Preghiamo.
4. Per tutti i poveri e per i senza tetto: guardando a Cristo, che si è fatto povero perché noi diventassimo ricchi, tutti sappiamo riscoprire il valore delle cose e viviamo la solidarietà evitando gli sprechi e accogliendo i bisogni dei più disagiati. Preghiamo.
5. Per la nostra comunità parrocchiale: nell'ascolto della tua Parola e nello spezzare il pane, ciascuno possa incontrarti e proclamarti Signore della vita, riconoscendoti nel volto di ogni fratello. Preghiamo.

*Benedetto sii tu, Dio nostro Padre, che non ti rallegri della morte degli uomini ma della loro salvezza. Accogli le nostre preghiere e rendici capaci della stessa generosità di Gesù Cristo, che con te e lo Spirito Santo vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE**

Dio ci ha creato per la vita e, facendoci rinascere nel suo Figlio Gesù, ci ha reso partecipi della sua immortalità. Uniti nello stesso Spirito, rivolgiamo al Padre la preghiera dei figli: **Padre nostro...**